



propone in collaborazione con



ECLISSE TOTALE DI SOLE

sulle **A**nde



Cile e Isola di Pasqua

dal 29 giugno al 7 luglio 2019
con estensione facoltativa fino al 11 luglio



POSSIBILITA' DI PARTIRE DA DIVERSI AEROPORTI ITALIANI

1. giorno sabato 29/6

ROMA – PARTENZA PER IL CILE

Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto di Roma Fiumicino in tempo utile per la partenza, alle ore 11.05, del volo LATAM Airlines per San Paolo del Brasile. Arrivo alle ore 18.50 e coincidenza per Santiago del Cile alle ore 20.05 con il volo LATAM Airlines. Arrivo alle ore 00.29, trasferimento in albergo e pernottamento.

2. giorno domenica 30/6

SANTIAGO DEL CILE

Prima colazione e visita della città. Pranzo libero.

Santiago venne fondata da Pedro de Valdivia il 12 febbraio del 1541 con il nome di Santiago del Nuevo Extremo in onore di San Giacomo e a ricordare che, come Santiago de Compostela rappresentava per gli antichi l'estrema terra abitata in Europa prima dell'oceano inesplorato, analogamente la nuova città rappresentava l'estremo limite dell'esplorazione nel continente americano da poco scoperto.

All'inizio del XIX secolo Santiago era soltanto una piccola città con pochi edifici, fra cui il Palacio de La Moneda, utilizzato al tempo della dominazione spagnola come zecca, e alcune chiese. Negli anni Ottanta dell'Ottocento l'estrazione del nitrato nel nord del Cile portò una certa prosperità al paese e favorì lo sviluppo della capitale. Fu così che importanti edifici vennero costruiti nel 1910 per celebrare il centenario dell'indipendenza dalla Spagna, fra quali la Biblioteca Nazionale e il Museo delle Belle Arti.

Negli anni Trenta del Novecento Santiago cominciò a diventare una città moderna, con la costruzione del Barrio Cívico, intorno al Palacio de La Moneda. Nel frattempo, la popolazione aumentava grazie all'arrivo di nuovi abitanti dal nord e dal sud del Cile.

Cena e pernottamento in albergo.

3. giorno lunedì 1/7

SANTIAGO – LA SERENA – OSSERVATORIO CERRO TOLOLO

Dopo la prima colazione trasferimento in aeroporto e partenza, alle ore 12.45, per La Serena con il volo LATAM Airlines. Arrivo alle ore 13.51 e visita della città con il suo bel centro coloniale, perfettamente conservato, e il faro monumentale.

Pranzo libero.

E' stata richiesta la visita al Cerro Tololo Inter-American Observatory.

L'Osservatorio di Cerro Tololo, detto Inter-Americano perché gestito dalla statunitense National Optical Astronomy è aggrappato su un crinale roccioso di 2000 metri d'altezza, alle porte di Atacama, non distante da La Serena. Questo centro scientifico ha detenuto, dal 1976 al 1998, il primato per il più grande telescopio dell'emisfero meridionale, il Victor M. Blanco Telescope di 4 metri di apertura. A questo gigante che ha segnato e continua a inanellare traguardi decisivi nella storia dell'astronomia si aggiunge, più in alto, sul Cerro Pachòn, il Southern Astrophysical Research Telescope (SOAR), un'altra perla del ricchissimo repertorio di strumenti ottici presente in Cile.

Proseguimento per Puerto Velero, nei pressi di Tongoy e sistemazione in residence.

Cena in ristorante e pernottamento.

4. giorno martedì 2/7

LA SERENA – OSSERVAZIONE DELL'ECLISSE TOTALE DI SOLE – LA SERENA

Prima colazione e partenza per una suggestiva escursione nella catena montuosa delle Ande.

Pranzo al sacco.

Ci si addentra nella spettacolare Elqui Valley, qui considerata il "centro energetico" del mondo. La valle ha una configurazione geografica unica: una stretta striscia di terra di deserto semiarido dove verdure, papaye, lucuma, alberi di cherimoya (mela cotta) e uva crescono lungo le colline, coperte di cactus.

Il tour parte dalla città di La Serena in direzione di Vicuña, costeggiando le rive del fiume Elqui che fornisce l'irrigazione a questa fertile valle.

Sulla cima della montagna, dove l'atmosfera è tra le più trasparenti del nostro pianeta, si ergono le cupole bianche dell'Osservatorio di Tololo, mentre sulle colline laterali i vigneti, producono le diverse varietà di uva utilizzate per produrre uno dei liquori più caratteristici del Cile, il "Pisco", prodotto e imbottigliato in questa regione. Un breve giro di una distilleria pisco consente di vedere i processi coinvolti nella produzione di questo limpido liquore e di fare una degustazione.

Vicuña è la città principale della valle ed è anche nota per aver dato i natali a Gabriela Mistral, premio Nobel per la letteratura nel 1945. Breve visita della città per vedere la Torre Bauer (vecchio municipio), la chiesa e la piazza principale.

Lasciando Vicuña la valle si restringe e le montagne diventano più alte e ripide fiancheggiate da vigneti dai verdi contrastanti che occupano il fondovalle. Qui le viti vengono coltivate per l'esportazione anticipata di uva da tavola dal porto di Coquimbo.

In questa magica valle ci sono cieli azzurri quasi tutto l'anno, panorami mozzafiato e aria di montagna incredibilmente pura.

Visita ad una distilleria per la degustazione del "Pisco" tipico liquore di questa zona delle Ande.

Sistemazione delle apparecchiature per l'osservazione dell'eclisse.

La visione di un'eclisse di Sole, in particolare di una "eclisse totale", è un'esperienza irripetibile.

La Luna, per una curiosa coincidenza, viene vista da Terra con le stesse dimensioni apparenti del Sole e, quando in determinate condizioni la Luna transita esattamente davanti al Sole e lo oscura completamente, si originano le eclissi totali di Sole.

Sono eventi spettacolari della durata di pochi minuti o anche secondi durante i quali la luce del Sole man mano si affievolisce, la temperatura cala, si cominciano a vedere le stelle in pieno giorno, e diventa improvvisamente buio e, come per magia, appare la corona solare. Ancora, un istante prima dell'inizio del buio totale e un istante prima della fine della totalità, appare il cosiddetto "anello di diamante" dovuto al passaggio dei raggi dell'ultimo lembo del Sole tra valli e montagne lunari.

Località prevista: LA HIGUERA

LATITUDINE 29° 29' 17,52" S
LONGITUDINE 71° 13' 12,00" W

Ora locale

	h	m	s
PRIMO CONTATTO (INIZIO ECLISSE)	15	22	44.6
SECONDO CONTATTO (INIZIO TOTALITA')	16	38	17.0
CENTRALITA'	16	39	34.8
TERZO CONTATTO (FINE TOTALITA')	16	40	52.2
QUARTO CONTATTO (FINE ECLISSE)	17	46	50.2

DURATA TOTALITA' 2m 35.2s

MAGNITUDINE 1.017

Rientro al residence, cena in ristorante e pernottamento.

5. giorno mercoledì 3/7

LA SERENA – ESCURSIONE ALL'ISOLA DI DAMAS – LA SERENA

Dopo la prima colazione partenza per il villaggio di Caleta Punta Choros, luogo d'imbarco sulla motonave per l'escursione di intera giornata all'Isola di Damas.

Insieme all'Isola di Chorros e all'Isola Chañaral, l'Isola Damas fa parte della Reserva Nacional Pingüino de Humboldt, uno spazio protetto che ospita, come indica il suo nome, i pinguini di Humboldt e si ammirano leoni marini, delfini, pellicani e molte varietà di uccelli marini.

Per scoprire i piccoli volatili in smoking bisogna prendere il battello da Punta de Chorros. È qui che ha inizio la nostra avventura marittima! Dopo aver costeggiato l'isola Chorros e osservato i delfini, i leoni di mare e alcuni volatili marini, facciamo rotta sull'Isola Damas. È l'unica delle tre isole dove è possibile sbarcare. Circondate dalle acque turchesi del Pacifico, le spiagge di sabbia bianca dell'isola di 60 ettari fanno venir voglia di sdraiarsi al sole. Il mare è glaciale per via delle correnti marine, ma questo non sembra dare fastidio ai pinguini di Humboldt.

Pranzo al sacco.

Rientro al residence, cena in ristorante e pernottamento.

6. giorno giovedì 4/7

LA SERENA – CALAMA – SAN PEDRO DE ATACAMA

Prima colazione e trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza, alle ore 12.00, del volo LATAM Airlines per Calama.

Arrivo alle ore 12.53 e trasferimento con il pullman all'albergo di San Pedro de Atacama in pieno deserto.

Del nord, l'Atacama, il deserto più arido del mondo (in certe zone non piove dai tempi della colonizzazione spagnola, quattro secoli fa), occupa la gran parte. Le sue dimensioni gigantesche racchiudono ricchezze sotterranee che costituiscono le fondamenta dell'economia cilena (il rame incide per il 40 per cento sulle esportazioni del Paese). Il deserto di Atacama, talvolta, dà l'impressione di non esistere: è il tutto e insieme il nulla, un alfa e un omega geologico di pietra e sabbia e pinnacoli di sale misurabile in chilometri quadrati (42 mila) ma non in respiri, in angosce, in vastità ottica, in cieli e in silenzi.

Pranzo libero.

Nel pomeriggio partenza per la Valle della Luna attraverso una strada che permette di ammirare l'impressionante "Cordillera de Sal". Piccola escursione a piedi sulle dune di sabbia.

Cena e pernottamento in albergo.

7. giorno venerdì 5/7

SAN PEDRO DE ATACAMA – ESCURSIONE FACOLTATIVA AI GEYSER

Dopo la prima colazione giornata a disposizione per la visita individuale di San Pedro de Atacama con la chiesa di San Pedro, una delle più grandi e più belle di quest'area risalente al XVII secolo.

Pranzo libero. Cena e pernottamento in albergo.

Escursione facoltativa con partenza intorno alle 5 del mattino verso le cime delle Ande, attraversando la pampa e i suggestivi paesaggi dell'altopiano.

Prima colazione al sacco.

Si salirà fino circa 3800 metri sul livello del mare per raggiungere i famosi Geysir di El Tatio, un immenso terreno geotermico attorniato da alte cime dove solo all'alba, sotto i primi raggi del sole, si possono vedere sprigionarsi gli alti getti di acqua calda (a circa 85°) che creano un gioco di luci molto suggestivo.

Camminata esplorativa osservando le fumarole, i crateri, il fango bollente di diversi colori prodotto dai minerali e piccoli geysir. A queste quote attenzione al mal di montagna, il puna, da prevenire camminando lentamente e bevendo una tisana con foglie di coca, antico rimedio locale.

Tempo a disposizione per un bagno nelle acque termali a 32° che hanno proprietà terapeutiche.

Rientro a San Pedro attraversando l'imponente paesaggio della Cordigliera delle Ande e pranzo libero.

8. giorno sabato 6/7

SAN PEDRO DE ATACAMA – CALAMA – SANTIAGO – PARTENZA PER L'ITALIA

Prima colazione e trasferimento in aeroporto a Calama per la partenza, alle ore 14.52, del volo LATAM Airlines per Santiago. Arrivo alle ore 16.59 e coincidenza per Madrid alle ore 19.15 con il volo LATAM Airlines.

Pernottamento a bordo.

9. giorno domenica 7/7

ARRIVO A ROMA

Alle ore 12.50 arrivo a Madrid e coincidenza per Roma alle ore 17.00 con il volo Iberia.
Arrivo all'aeroporto di Fiumicino alle ore 19.25 e fine del viaggio.

Quota individuale di partecipazione (minimo 15 persone)	Euro	3.180,00
Supplemento camera singola	Euro	430,00
Tassa di iscrizione	Euro	35,00

La quota di partecipazione comprende:

- viaggio aereo Roma a Santiago del Cile, via San Paolo del Brasile, e da Santiago del Cile a Roma, via Madrid, con voli di linea delle compagnie LATAM Airlines e Iberia;
- voli interni di linea: Santiago del Cile-La Serena, La Serena-Calama, Calama-Santiago del Cile della compagnia LATAM Airlines;
- trasporto di kg 20 di bagaglio più un bagaglio a mano di dimensioni ridotte;
- sistemazione in camera a due letti con servizi privati in alberghi tre e quattro stelle. Durante il soggiorno a La Serena la sistemazione è in un residence in località Puerto Velero (a circa Km 50 a sud di La Serena) in appartamenti con camere a due letti con servizi all'interno dell'appartamento;
- pasti come da programma;
- pullman e guide locali parlante italiano per le visite ed escursioni durante la permanenza a Santiago, La Serena e San Pedro di Atacama;
- degustazione del "Pisco" tipico liquore andino;
- escursione con la motonave all'Isola di Damas;
- ingressi: "Reserva Nacional Pingüino de Humboldt" nell'Isola di Damas il quinto giorno e Valle della Luna il sesto giorno;
- polizza assicurativa, Global Assistance, medico-bagaglio e annullamento viaggio.

La quota di partecipazione non comprende:

- le tasse aeroportuali da riconfermare all'emissione dei biglietti, Euro 160,00;
- l'escursione facoltativa ai Geysers di El Tatio (minimo 10 persone): Euro 115,00;
- le bevande durante i pasti;
- le mance;
- gli extra di carattere personale;
- tutto quanto non espressamente menzionato nel programma.

estensione facoltativa

7. giorno venerdì 5/7

SAN PEDRO DE ATACAMA – ESCURSIONE FACOLTATIVA AI GEYSER – SANTIAGO

Dopo la prima colazione giornata a disposizione per la visita individuale di San Pedro de Atacama con la chiesa di San Pedro, una delle più grandi e più belle di quest'area risalente al XVII secolo.

Pranzo libero.

Escursione facoltativa con partenza intorno alle 5 del mattino verso le cime delle Ande, attraversando la pampa e i suggestivi paesaggi dell'altopiano.

Prima colazione al sacco.

Si salirà fino a circa 3800 metri sul livello del mare per raggiungere i famosi Geysir di El Tatio, un immenso terreno geotermico attorniato da alte cime dove solo all'alba, sotto i primi raggi del sole, si può vedere sprigionarsi gli alti getti di acqua calda (a circa 85°) che creano un gioco di luci molto suggestivo.

Camminata esplorativa osservando le fumarole, i crateri, il fango bollente di diversi colori prodotto dai minerali e piccoli geysir. A queste quote attenzione al mal di montagna, il puna, da prevenire camminando lentamente e bevendo una tisana con foglie di coca, antico rimedio locale.

Tempo a disposizione per un bagno nelle acque termali a 32° che hanno proprietà terapeutiche.

Rientro a San Pedro attraversando l'imponente paesaggio della Cordigliera delle Ande e pranzo libero.

Trasferimento in aeroporto a Calama per la partenza, alle ore 17.45, del volo LATAM Airlines per Santiago. Arrivo alle ore 19.52, trasferimento in albergo vicino all'aeroporto, cena e pernottamento.

8. giorno sabato 6/7

SANTIAGO – ISOLA DI PASQUA

Dopo la prima colazione trasferimento in aeroporto e partenza, alle ore 9.35, per l'Isola di Pasqua con il volo LATAM Airlines

Arrivo alle ore 13.25 e trasferimento in albergo.

All'origine l'Isola di Pasqua non ebbe un nome, essendo l'unico mondo conosciuto dai suoi abitanti, i quali, dopo il loro misterioso arrivo, vi si insediarono e non si spinsero più oltre.

L'isola fu scoperta dall'olandese Roggeveen e deve il suo nome al giorno in cui fu scoperta: proprio il giorno di Pasqua del 1722.

Rapa Nui (Isla de Pascua) è un lembo di terra vulcanica sperduto nelle vastità del Pacifico. 1900 sono i chilometri di mare che la separano dal luogo abitato più vicino, le isole Pitcairn dove sopravvivono una decina di discendenti degli ammutinati del Bounty; 166 sono i chilometri quadrati di cui consta la sua superficie; e 2000 gli abitanti che vivono nell'unica città presente sull'isola.

Raggiungere Rapa Nui fino a qualche anno fa era una vera impresa. Oggi, dopo la costruzione di un aeroporto sull'isola è attivo un regolare collegamento aereo con la terraferma. La realizzazione della pista è stata finanziata dalla NASA, come eventuale sito alternativo per l'atterraggio dello Space Shuttle, ma funziona in tutto e per tutto da aeroporto civile.

Nella parte Sud sono concentrati la maggior parte dei moai dell'isola.

I moai sono statue che nella maggior parte dei casi sono monolitiche, cioè ricavate e scavate da un unico blocco di tufo vulcanico; alcune possiedono sulla testa un tozzo cilindro (pukau) ricavato da un altro tipo di tufo di colore rossastro, interpretato come un copricapo oppure come l'acconciatura un tempo diffusa tra i maschi.

Ci sono più di 600 moai conosciuti sulla superficie dell'isola. La quasi totalità di questi sono stati ricavati da un tufo basaltico del cratere Rano Raraku, dove si trovano quasi 400 statue incomplete. Questa roccia a grana eterogenea è relativamente tenera, a differenza del basalto, che deriva dalla solidificazione di un magma.

Il significato dei moai è ancora oggi poco chiaro ed esistono ancora molte teorie a proposito.

Raggruppati su piattaforme cerimoniali, come quella di Ahu Tongariki, o sparsi nella campagna, i moai sono delle statue dalle sembianze umane costruite dagli antichi clan in onore degli dei o per celebrare personaggi e avvenimenti importanti. I loro volti sono l'emblema di Rapa Nui, l'unica testimonianza concreta in cui è racchiusa la storia dell'isola. Tutta la vita e l'organizzazione sociale degli antichi abitanti era legata alla costruzione di queste statue.

Pranzo libero.

Nel pomeriggio escursione ad Ahu Akivi.

Questa è l'unica piattaforma le cui statue sono girate verso il Pacifico. Secondo la tradizione, rappresentano i setti emissari inviati in ricognizione da Hotu Matu'a, che diventerà il primo re dell'isola. Così, i moai guardano in direzione delle Marchesi e dell'isolotto scomparso di Hiva, da cui avrebbe avuto origine il popolo rapa nui.

Cena libera e pernottamento in albergo.

9. giorno domenica 7/7

ISOLA DI PASQUA

Prima colazione e giornata intera di visita dell'isola.
Salita sul Rano Kau.

E' un vulcano spento da dove è possibile godere di uno stupendo panorama dell'intera isola, delle sue coste, dei suoi vulcani e del villaggio di Hanga Roa. Il cratere è un intreccio di terra tappezzata di ginestre spinose e di acqua lucente come schegge di specchi rotti. Sui versanti crescono banani, alberi di avocado e canna da zucchero. Nel secondo punto panoramico che visiteremo potremo ammirare il cratere del Rano Kau con la sua laguna e da lì si proseguirà verso il villaggio cerimoniale Orongo, costituito da una cinquantina di case di basalto di forma ellittica, dove un tempo si svolgeva la cerimonia dell' "Uomo Uccello-Tangata Manu".

Gli isolotti che si trovano al largo dell'isola di Pasqua ospitano una popolazione abbastanza consistente di uccelli di mare: gabbiani, gavine, fregate e la mitica sterna nera, oggi diventata molto rara, ma che un tempo rivestiva un ruolo fondamentale nella credenza locale dell'uomo-uccello. Ogni anno, all'arrivo di questo uccello migratore noto con il nome indigeno di manutara, gli uomini giungevano a nuoto sull'isola di Motu Nui per raccogliere un uovo di questo uccello. Il primo che riusciva nell'impresa consentiva al suo capoclan di essere consacrato uomo-uccello.

Continuazione per il sito di Ahu Hanga Te'e che si trova a sud-est di Hanga Roa, sulla spiaggia di Vaihu. Qui, le statue non sono state risollevate. Giacciono sempre con la faccia a terra, e ciò conferisce al luogo un carattere commovente.

Proseguimento verso la regione dell'Ahu Akahanga, dove una leggenda narra che il famoso re Hotu Matua sia sepolto lungo un lato dell'Ahu.

Ci si recherà presso alcuni siti molto importanti della cultura pasquense come Rano Raraku, dove sono state scolpite circa 900 statue, 397 delle quali coricate a terra.

Pranzo al sacco.

Proseguimento verso l'Ahu Tongariki, restaurato nel 1995.

L'Ahu Tongariki è il sito archeologico più imponente. Conta quindici moai allineati lungo il Pacifico su una piattaforma (ahu) di pietra lavica. Questi mezzibusti rappresentano gli antenati venerati. Dall'alto degli oltre quattro metri, visi girati verso l'interno dell'isola proteggono gli appartenenti alla loro tribù. Uno solo tra questi indossa la cuffia del pukao, lo chignon di pietra rossa. Questo ahu non fu, come gli altri, vittima delle guerre tribali, ma di uno tsunami nel 1960 che proiettò le statue fino a 100 metri verso l'interno dell'isola. È una società giapponese, che vendeva gru, che li risollevò nel 1992.

Altro sito che si visiterà è l' "Ombigo del Mundo", insieme all'Ahu Te Pito Kura.

Infine si ritornerà verso la spiaggia di Anakena dove sono collocate due piattaforme, l'Ahu Nau Nau e l'Ahu Ature Huki, entrambe restaurate.

Sosta in una suggestiva spiaggia per un po' di riposo sotto l'ombra delle palme, bagnati dall'acqua del Pacifico. Questa piccola insenatura di sabbia bianca possiede l'unica piantagione di cocco dell'isola. Qui, le acque trasparenti sono ideali per il bagno e l'immersione.

Cena libera e pernottamento in albergo.



10. giorno lunedì 8/7

ISOLA DI PASQUA

Dopo la prima colazione intera giornata a disposizione.

Possibilità, facoltativa, di salita a cavallo sul monte Maunga Terevaka che costituisce il punto più alto dell'isola, a 507 metri. Dalla cima è possibile vedere tutti i contorni di Rapa Nui. Uno straordinario panorama, sullo sfondo l'immensità del Pacifico.

Possibilità, facoltativa, di visitare l'abitato di Hanga Roa, la sola città dell'isola. Ha un piacevole lungomare e strade strette che si arrampicano in lieve pendenza sui pendii della collina. L'Iglesia Catolica si trova in cima. Dotata di un'architettura sobria, l'interno è decorato con statue di legno davvero belle. Ad Hanga Roa, bisogna anche visitare il parco cerimoniale di Tahai: sette statue allineate si ergono sulla riva del mare, e questa è l'unico resto archeologico conservato nella città.

Il museo antropologico di Padre Sebastian Englert di Hanga Roa raggruppa molti oggetti che fanno luce sul passato dell'isola di Pasqua. In particolare, è possibile vedere una collezione di utensili di pietra, oggetti comuni, moai kava kava di legno, un moai che raffigura una donna, o ancora tavolette della misteriosa scrittura rongo rongo, dai segni non ancora decifrati. Alcune tavolette raffigurano l'organizzazione della società tradizionale, l'architettura e i costumi, in particolare l'uso dei tatuaggi.

Possibilità, facoltativa, di visitare la grotta di Ana Kai Tangata si trova all'estremità meridionale di Hanga Roa. Una delle pareti è dipinta e raffigura un gruppo di uccelli dalla forma stilizzata. Le ali, i corpi e il becco sottili sono disegnati con una sostanza naturale rossa. Rappresentano i manutara (sterne), il cui prezioso uovo era al centro della gara annuale dell'uomo-uccello.

Pranzo e cena liberi.

Pernottamento in albergo.

11. giorno martedì 9/7

ISOLA DI PASQUA – SANTIAGO

Prima colazione e tempo a disposizione.

Pranzo libero.

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza, alle ore 15.25, del volo LATAM Airlines per Santiago.

Arrivo alle ore 21.55, trasferimento in albergo vicino all'aeroporto, cena libera e pernottamento.

12. giorno mercoledì 10/7

SANTIAGO – PARTENZA PER L'ITALIA

Prima colazione e trasferimento in aeroporto per la partenza, alle ore 8.35, del volo LATAM Airlines per San Paolo del Brasile. Arrivo alle ore 12.20 e coincidenza per Roma alle ore 16.05 con il volo LATAM Airlines.

Pernottamento a bordo.

13. giorno giovedì 11/7

ARRIVO A ROMA

Alle ore 9.05 arrivo all'aeroporto di Fiumicino e fine del viaggio.

Quota individuale per l'estensione (minimo 15 persone)	Euro	1.170,00
Supplemento camera singola	Euro	370,00

La quota di partecipazione comprende:

- voli di linea da Santiago del Cile all'Isola di Pasqua e ritorno della compagnia LATAM Airlines;
- trasporto di kg 20 di bagaglio più un bagaglio a mano di dimensioni ridotte;
- sistemazione in camera a due letti con servizi privati in alberghi tre e quattro stelle;

- pasti come da programma;
- pullman e guida locale parlante italiano per le visite ed escursioni durante la permanenza sull'Isola di Pasqua;
- ingresso al Rapa Nui National Park;
- polizza assicurativa, Global Assistance, medico-bagaglio e annullamento viaggio.

La quota di partecipazione non comprende:

- le tasse aeroportuali da riconfermare all'emissione dei biglietti, Euro 45,00;
- le bevande durante i pasti;
- le mance;
- gli extra di carattere personale;
- tutto quanto non espressamente menzionato nel programma.

NB : si fa presente che l'itinerario prevede il soggiorno ad una quota di circa 2500 metri nel Deserto de Atacama, il raggiungimento della quota di circa 2650 metri per la visita all'Osservatorio "Cerro Paranal" e durante l'escursione facoltativa del 4. giorno si potranno raggiungere i 3800 metri per la visita ai famosi Geyser di El Tatio. Tutti i partecipanti devono essere consapevoli degli eventuali problemi fisici che si possono avere a tali quote.

La quota del viaggio è stata calcolata in base al tasso ufficiale del Dollaro statunitense in vigore al 11/6/2018. Qualora, fra l'epoca di tale data e 20 giorni prima della partenza si verificassero differenze nel corso del cambio, la quota potrà essere modificata in proporzione a dette variazioni.

per informazioni

STELLA ERRANTE Via Brescia, 16 00198 ROMA
cell. 393 2868172 comunica@stellaerrante.it www.stellaerrante.it

organizzazione tecnica INSIEME A VOI/SERENDIPITY VIAGGI SRL ROMA

All'atto dell'iscrizione il partecipante prenderà visione e sottoscriverà le *Condizioni generali di contratto di vendita e di pacchetti turistici* facenti parte del programma.